

COLEGIO SALESIANO

DE SAN MATIAS

VIGO



Carissimi Confratelli:

Il 17 luglio alle undici del mattino, munito di tutti i conforti religiosi, rendeva la sua anima a Dio in questo Collegio di San Mattia il Coad. Professo perpetuo

Domenico Rodríguez

di anni 75

Era nato a San Juan del Río (provincia di Orense; Spagna) da umile e cristiana famiglia l' 8 dicembre 1859.

Giovane ancora affrontò le difficoltà della vita dedicandosi al lavoro, con quello spirito avventuriero che è caratteristico negli uomini di quei paesi. E nel suo pesante mestiere fu sempre specchio di laboriosità e di onestà.

Spingendo innanzi la sua ruota percorse come arrotino varie provincie della Spagna. Dopo le lunghe caminate attraverso strade polverose o infangate, sotto la sferza di un sole cocente, o flagellato da gelidi venti, giunto al paese, prima di soffermarsi sulla pubblica strada per chiamare col solito fischio coloro che avessero bisogno dei suoi servizi, il buon Domenico soleva fare la sua visita alla casa di Dio, verso la quale si sentì sempre fortemente attratto.

Più tardi, rinunciando alla penosissima vita di girovago, mise su una piccola bottega nella città di Zamora, ove colla sua rettitudine si guadagnò subito la confidenza di molti clienti, che accrescendo il suo lavoro gli permettevano fare alcuni risparmi e vivere con minori privazioni.

Y modesti suoi risparmi li impiegava nella compera di libri di pietà e di devozione alla cui lettura dedicava i momenti liberi nella sua bottega. Con questa lettura e colla sua tenace memoria si formò un bagaglio di conoscimenti ascetici che informarono tutta la sua vita.

Entrò in Congregazione all'età di 44 anni, ormai uomo fatto, e quasi cristallizzato nelle sue concezioni religiose e ascetiche; sì da costargli non lievi sacrifici

l'addattamento ad una nuova forma di vita religiosa, diversa, nelle modalità, da quella ch'egli si era formata nella sua vita di sempre cristiano.

Dal mestiere di arrotino passò a compiere i più umili impieghi in diverse case dell' Ispettoria ed ultimamente, e per più lungo tempo, in questa di Vigo.

Già inoltrato negli anni, a causa degli acciacchi dell'età, principalmente per la debolezza nella vista, non poteva più compiere convenientemente le sue occupazioni. E non fu possibile persuaderlo al riposo, giacché alle insistenze dei suoi superiori e confratelli opponeva sempre che non voleva essere inutile alla Congregazione; che non si sentiva di passare le giornate oziose quando nella casa i confratelli erano stracarichi di lavoro.

Cresciuto da giovane nella solitudine delle lunghe strade percorse nel suo umile e penoso mestiere di arrotino, conservò in tutta la sua vita un carattere riservato, quasi chiuso, che forse accrebbe colle sofferenze dello spirito i dolori che tanto lo mortificarono nel suo corpo. Soffrì molto, pregò molto, con sincerità e fede.

Il suo diletto consisteva nell'ascoltare il maggior numero di Sante Messe che gli fosse possibile.

Il Signore certamente lo ha accolto nel suo seno e egli ha concesso il premio alle sue sofferenze ed alle sue virtù.

Vogliate mondimeno pregare per l'anima sua ed allo stesso tempo per questa casa e pel vostro affmo. in C. J.

Michele Salgado

Direttore

21 luglio 1955.

DATI PER IL NECROLOGIO: Coad. Domenico Rodríguez, da San Juan del Río (Spagna), morto a Vigo, il 17 luglio 1955, a 75 anni di età, 30 di professione.

